

19/05/2017



Oracle (www.oracle.com/it) partecipa per la prima volta all'edizione 2017 di SPS IPC Drives Italia, con uno spazio nell'area Know How 4.0 che ospita un ricco programma di workshop.

L'azienda fa il suo debutto in questo evento mettendo al centro della sua presenza le opportunità che il Cloud mette a disposizione come piattaforma tecnologica chiave per accelerare e semplificare la trasformazione digitale nel settore manifatturiero. I tempi per questo passo sono ormai maturi: recentemente, Oracle ha realizzato una ricerca che ha coinvolto anche medie e grandi aziende manifatturiere italiane, da cui è emersa la consapevolezza che una piattaforma Cloud permette di capitalizzare meglio gli investimenti effettuati in innovazione (robotica e intelligenza artificiale le scelte più gettonate, da oltre il 50% delle aziende) e ridurre la rigidità delle infrastrutture IT che nel 62% dei casi agisce come freno della trasformazione digitale.

Per quanto riguarda la parte convegnistica dell'evento, oltre a partecipare alla tavola rotonda inaugurale, dedicata a "Industria e Digital Transformation - Sinergie e contaminazioni tra Automazione e Information Technology", la mattina del 23 maggio, Oracle organizza una serie di workshop presso il proprio spazio nell'area Know How 4.0 (Padiglione 4).

Questi incontri, che si tengono per tutta la durata della manifestazione e sono a cura dei maggiori esperti italiani di Oracle, sono dedicati a quattro argomenti: Digital Smart Manufacturing, il Cloud per Industry 4.0; Digital Kaizen, ridefinire il processo di innovazione, sviluppo e commercializzazione; l'IoT al servizio del business; Supply Chain 4.0.

[Precedente](#) | [Seguente](#)

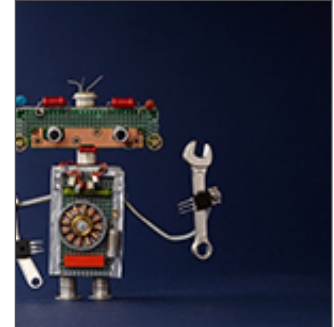
COMMENTI

[Commenta anche tu!](#)

- Le aziende necessitano di nuovi strumenti per competere
- La quarta rivoluzione è strategica per il rinnovamento di fabbriche obsolete
- L'economia ha il bisogno di far "girare" soldi
- Va di moda parlarne

Vota [Risultati](#) | [Archivio](#)

Test



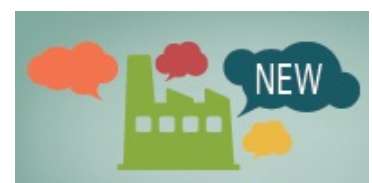
LA FABBRICA INTELLIGENTE

Da quando, a partire da Hannover Messe 2011, il termine Industry 4.0 è entrato nel lessico socio-economico mondiale, il mondo manifatturiero non parla d'altro. Grazie alle opportunità e agli incentivi offerti dal Piano del governo, anche in Italia sembra sia arrivata l'ora di passare dalle parole ai fatti. Ma quali vantaggi porterà? I benefici potranno essere su più livelli: il primo riguarderà la gestione della fabbrica e si concretizzerà nella riduzione dei consumi energetici, nell'incremento d'efficienza produttiva e nella riduzione dei costi manutentivi. Un secondo livello potrà portare l'intelligenza e la connettività direttamente all'interno del prodotto, permettendone la tracciabilità o un adeguato smaltimento a fine vita. Non solo: l'intelligenza dei prodotti avrà un forte impatto anche sul mondo dei servizi, grazie all'enorme quantità di dati a disposizione. Alcuni dei principali player di mercato hanno interpretato la portata di questo cambiamento. Ascoltiamoli.

**Controllo
e misura**
automazione elettronica, strumentazione

ARCHIVIO

METALLO
VI



Le Fabbriche di
TECN'E